

## **CONTRIBUTO DEL GRUPPO DEI "GIOVANI" (Confratelli e Collaboratori) AL CAPITOLO GENERALE**

Stimati Confratelli e Collaboratori, membri della Famiglia di San Giovanni di Dio convocati al LXVIII Capitolo Generale del nostro Ordine Ospedaliero:

A suo tempo siamo stati convocati dall'attuale Governo Generale per Condividere, Discutere ed Elaborare i nostri Progetti, Pensieri, Opinioni e Proposte di fronte al futuro e al cammino di Ospitalità che tutti dobbiamo percorrere, facendo così parte del Progetto comune dell'Ospitalità.

Con la semplicità che ci caratterizza come Confratelli e Collaboratori, più che come rappresentanza del numero di giovani che oggi si impegnano nei confronti del Carisma di San Giovanni di Dio, vogliamo far pervenire il frutto del lavoro che abbiamo elaborato, per prima cosa a livello personale nel nostro luogo di lavoro, e successivamente tutti insieme, a Roma, come gruppo di 30 persone.

Con quanto ci accingiamo ad esporvi, e dai molti contributi che sono scaturiti dopo la prima redazione di questo documento, vogliamo trasmettervi un messaggio di speranza e di fiducia nel futuro di questo progetto, quello di Giovanni di Dio e di tutti noi. Crediamo in esso, crediamo che la nostra missione abbia senso e che sia valida, oggi più che mai. Confidiamo nell'amore di Dio e nella sua misericordia verso di noi, e gli affidiamo tutte le nostre capacità e le nostre speranze.

Vi chiediamo di accoglierli per ciò che sono: Suggerimenti, Idee, Proposte e anche sogni di un Ordine che, nelle sue prospettive per il futuro, non può mai dimenticare l'impronta di San Giovanni di Dio, il quale ci ricorda come:

***“ Dato che tutti miriamo a un medesimo traguardo, benché ognuno cammini per la propria strada, sarà bene che ci facciamo forza gli uni gli altri”.***

Su questa base, radicati nella Fede per il Signore Misericordioso e guidati dalla Vergine Maria, proponiamo quanto segue:

1. Incoraggiare e fare passi avanti in tutto ciò che attiene la comunicazione interna ed esterna, condivisa a livello dei centri e della vita dell'Ordine, creando e potenziando dei meccanismi che possano gestire le tecnologie attuali per diffondere un maggior senso di appartenenza da parte di tutti. Inoltre, consideriamo particolarmente importante promuovere ed incoraggiare Reti Internazionali, Forum e spazi di incontro tra Collaboratori e Confratelli, che aiutino a progredire sia in ambito professionale, sia nell'esperienza di vivere il Carisma in tutte le sue espressioni, usufruendo in modo particolare delle nuove tecnologie, e

attraverso pubblicazioni sulla pagina web dell'Ordine, per poter condividere conoscenze e pratiche professionali, oltre a questioni attinenti le espressioni di vita comunitaria del carisma.

2. Suggestire e diffondere la proposta di celebrare e inaugurare un Anno Vocazionale nell'Ospitalità a livello di tutto l'Ordine e delle Congregazioni affini, come le Suore Ospedaliere e le Suore di San Giovanni di Dio, come un lavoro congiunto che ci proietti verso il futuro.
3. Consideriamo necessario, nella nostra cultura attuale, poter ottimizzare le risorse umane a livello di organizzazione interna, appoggiando l'unificazione delle Province e/o degli Organismi Interprovinciali.
4. Continuare a potenziare o a creare canali concreti e operativi per accogliere ed ascoltare le persone assistite nei nostri Centri, come elementi integrati e quotidiani della dinamica e della gestione dei centri stessi.
5. Considerando Granada come la culla delle nostre radici e dei nostri principi come Famiglia, proponiamo di creare un Centro Formativo aperto nella sua composizione a Confratelli e Collaboratori, che abbia come missione l'Accoglienza dei Pellegrini, oltre ad essere un centro di riferimento per la Formazione e la Spiritualità dell'Ospitalità con un progetto concreto elaborato a tal fine. Questo Centro Formativo dipenderà dalla Curia Generalizia.
6. Agevolare e creare piccole "Cellule di Ospitalità" concrete a livello dei Centri o delle Province, di attenzione e servizio alle nuove povertà o situazioni di necessità e/o emarginazione, che possano essere assistite a livello olistico da Confratelli e Collaboratori motivati e animati dallo stile di San Giovanni di Dio. Creare una Commissione che si occupi delle nuove povertà o situazioni di necessità e/o emarginazione, proponendo soluzioni ai problemi emergenti.
7. Stabilire protocolli concreti che facilitino sia i Gemellaggi reali dei Centri, sia l'interscambio di operatori professionali per dei periodi concreti, al fine di favorire l'arricchimento personale e di gruppo, sempre nell'adempimento delle normative del caso.
8. Proponiamo la costituzione di Gruppi di Pastorale Giovanile Vocazionale nelle diverse aree dell'Ordine nel mondo che, tra le altre cose, si facciano

carico di promuovere e animare le diverse Vocazioni all'Ospitalità, specialmente per la vita religiosa come Fatebenefratelli.

9. Potenziare la formazione all'Ospitalità dei Collaboratori, che li aiuti a conoscere e ad approfondire il Carisma dell'Ospitalità e la Storia dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio.

Confidiamo nella presenza dello Spirito Santo, affinché in questi giorni ci accompagni e ci illumini nel lavoro che ciascuno di noi è chiamato a realizzare, e vi assicuriamo la nostra vicinanza e il nostro ricordo nella preghiera, nei nostri luoghi di origine.

Vi ringraziamo e vi salutiamo fraternamente.

Fatima, 26 ottobre 2012